



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SOIC81100R

I.C. DI COSIO VALTELLINO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto comprende due Comuni della Valtellina: Cosio Valtellino e Rogolo (solo scuola Infanzia). La maggior parte delle scuole, quindi, si situa nel territorio di Cosio Valtellino con 2 scuole dell'Infanzia, 2 scuole della Primaria di cui una a tempo prolungato, 1 scuola Secondaria di primo grado. Il Comune è costituito da cinque frazioni, cinque centri abitati in cui tutti si conoscono. Il contesto socio-economico delle famiglie della popolazione scolastica si colloca su un livello medio di benessere diffuso. La realtà del territorio registra la presenza, in aumento, di famiglie con figli provenienti da diversi Paesi e da diverse culture, che presentano una situazione di bilinguismo perché mantengono rapporti con i paesi di origine. È significativo il dato del 10% degli alunni stranieri frequentanti.</p>	<p>Il piccolo centro favorisce la conoscenza reciproca col rischio, però, di violare la privacy. Obbliga a spostamenti nel centro urbano confinante, dove ci sono più servizi (ospedale, forze dell'ordine, scuole secondarie di secondo grado, cinema, biblioteca.....). La diversa dislocazione delle scuole dell'Istituto vincola anche gli alunni a spostamenti con l'utilizzo dello scuolabus. La frequenza scolastica degli alunni stranieri obbliga all'accoglienza in ogni periodo dell'anno e alla non sempre facile relazione con le famiglie.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio è caratterizzato da un'economia diversificata, con la presenza di piccole, medie e grandi imprese, ma anche di attività rurali. La scuola si confronta con enti e agenzie formative presenti sul territorio. Interlocutori di questo dialogo: l'Assessorato e la Commissione Consiliare Istruzione e Cultura dei Comuni di Cosio Valtellino e di Rogolo; le associazioni culturali, musicali e sportive; i gruppi di volontariato che operano nella Bassa Valtellina; la Consulta Giovanile, gli Oratori di Cosio, di Regoledo e di Rogolo; la coop. Ippogrifo referente per il mediatore culturale, la coop. "Grandangolo" per i servizi alla persona, la coop. "Il Sentiero" che gestisce la mensa presso le scuole del Comune di Cosio V. e offre progetti di ed. alimentare; l'ASST, il Servizio di Piano della Comunità montana Bassa Valtellina. In particolare la collaborazione con il Comune di Cosio Valtellino è sfociata nella sottoscrizione di un Protocollo di Intesa finalizzato a individuare le responsabilità, le competenze, le modalità di funzionamento e le risorse finanziarie, strutturali e umane per promuovere, migliorare e sviluppare il sistema scolastico nel contesto territoriale. L'Istituto di Cosio ha aderito nel 2002 alla "Rete di Scuole Valtellina Ovest" con la finalità di promuovere attività di formazione e cooperazione, orientamento e valorizzazione delle risorse. L'Istituto promuove collaborazioni con le famiglie per la condivisione del progetto formativo.</p>	<p>Contributo finanziario non sempre adeguato alle proposte educative elaborate dal Collegio docenti. Specie in casi di svantaggio, i rapporti con i genitori sono episodici o dettati dall'emergenza, per cui il loro contributo alla costruzione dell'offerta formativa risulta poco efficace.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:SOIC81100R Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	55.801,00	0,00	1.741.145,00	173.927,00	0,00	1.970.873,00
STATO	Gestiti dalla scuola	24.299,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.299,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	2.728,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.728,00
COMUNE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI PRIVATI		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10

Istituto:SOIC81100R Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,8	0,0	87,2	8,7	0,0	98,6
STATO	Gestiti dalla scuola	1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	7,4	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3	47,6	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,6	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	83,3	68,9	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	74,8	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-	0,0	1,3	7,3	4,9

percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.				
---	--	--	--	--

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SOIC81100R
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SOIC81100R
Classica	0
Informatizzata	3
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SOIC81100R
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0

Aula generica	1
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SOIC81100R
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SOIC81100R
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	15,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	1,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SOIC81100R
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Buona qualità degli edifici scolastici ad eccezione dello stabile della scuola Primaria a tempo pieno per il quale l'Ente comunale ha in previsione un intervento di ristrutturazione e messa in sicurezza. In merito agli strumenti didattici: le LIM e i proiettori, anche se sono collocati in ogni aula delle scuole Primarie e della Secondaria, non sono tutte perfettamente funzionanti. Grazie ai finanziamenti PON e ministeriali sono stati allestiti i nuovi laboratori informatici nei plessi del primo ciclo. Il Comune, ogni anno, delibera per il diritto allo studio una quota standard per i progetti didattici, assicura il trasporto degli alunni con lo scuolabus, gestisce le mense scolastiche e l'assistenza agli alunni con</p>	<p>I computer collegati alla LIM richiedono spesso manutenzione e i tempi di intervento sono tendenzialmente lunghi. Si rileva che la strumentazione informatica è carente nella scuola dell'Infanzia. Da migliorare la connessione internet nella Secondaria. La strumentazione dei laboratori in genere è essenziale per sviluppare alcune attività didattiche; anche parte dell'arredo scolastico dovrebbe essere sostituito (sedie, banchi, armadi.....).</p>

svantaggio.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SONDRIO	26	84,0	-	0,0	5	16,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		5,0	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		60,0	62,5	24,5
Più di 5 anni	X	35,0	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		30,0	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		45,0	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		10,0	40,6	22,4
Più di 5 anni	X	15,0	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	60,0	50,8	65,4
Reggente		0,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione		40,0	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,3	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		19,0	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		14,3	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	52,4	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,0	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		23,8	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	19,0	10,5	10,0
Più di 5 anni		38,1	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SOIC81100R - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SOIC81100R	50	73,5	18	26,5	100,0
- Benchmark*					
SONDRIO	2.282	71,0	933	29,0	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SOIC81100R - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
SOIC81100R	-	0,0	11	23,4	16	34,0	20	42,6	100,0
- Benchmark*									
SONDRIO	84	3,9	435	20,4	756	35,5	855	40,1	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola SOIC81100R		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,8	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	17,2	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	8,3	7,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	22	91,7	69,3	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC81100R		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	15,4	5,9	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	1	7,7	19,0	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	30,8	13,0	11,6	11,7
Più di 5 anni	6	46,2	62,1	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SOIC81100R	11	4	2
- Benchmark*			
LOMBARDIA	7	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SOIC81100R		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	15,7	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	17,6	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,9	7,5	8,3

Più di 5 anni	3	100,0	61,8	64,5	63,4
---------------	---	-------	------	------	------

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SOIC81100R		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	6,0	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	17,8	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,0	7,3	7,4
Più di 5 anni	11	100,0	72,1	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SOIC81100R		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		100,0	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
SOIC81100R	28	0	5
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	17	4	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Quasi tutti gli insegnanti sono a tempo indeterminato. Un buon numero di insegnanti è stabile nelle sedi dell'Istituto, assicurando così la continuità didattica, la competenza e la flessibilità ad operare in molteplici campi oltre a quelli disciplinari. Il Dirigente presiede l'Istituto da dodici anni, garante di continuità educativa e promotore di mentalità comprensiva dei vari ordini di scuola, dai tre ai quattordici anni. Le diverse competenze professionali comportano una varietà dell'offerta formativa. L'Istituto permette uno scambio di competenze professionali fra i diversi ordini di scuola.</p>	<p>La stabilità del personale docente può scadeare in operazioni di didattica abitudinaria e mancanza di volontà di mettersi in gioco. La presenza di sette classi di scuola Secondaria di primo grado comporta, per quasi tutti gli insegnanti, il completamento d'orario su altri Istituti. Difficoltà a seguire corsi di aggiornamento per la distanza delle sedi dove vengono proposti. Non sempre la formazione organizzata in loco soddisfa le aspettative dei docenti.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
SOIC81100R	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
SONDRIO	99,6	99,6	99,8	99,8	99,9	99,2	99,7	99,8	99,9	99,9
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
SOIC81100R	92,3	100,0	96,5	91,8
- Benchmark*				
SONDRIO	97,6	98,6	97,1	97,8
LOMBARDIA	97,8	98,2	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SOIC81100R	28,3	30,4	28,3	8,7	4,3	0,0	31,7	36,6	22,0	7,3	2,4	0,0
- Benchmark*												
SONDRIO	26,0	30,2	25,0	14,0	3,1	1,6	25,5	31,9	22,5	15,0	3,4	1,7
LOMBARDIA	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SOIC81100R	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
SONDRIO	0,0	0,1	0,0
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SOIC81100R	1,8	4,3	0,0
- Benchmark*			
SONDRIO	0,8	0,8	0,4
LOMBARDIA	1,0	1,1	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
SOIC81100R	0,0	0,0	2,3
- Benchmark*			
SONDRIO	1,1	1,2	1,5
LOMBARDIA	1,7	1,7	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I dati delle promozioni degli alunni alla classe successiva si attestano sulla media provinciale. Sostanzialmente la valutazione nelle classi del primo ciclo è di tipo formativo, cioè tiene conto di: progresso rispetto al livello di partenza, eventuali difficoltà, impegno personale, risposta agli obiettivi disciplinari, processo di apprendimento in evoluzione e sviluppo delle capacità. L'Istituto prevede una programmazione articolata dei contenuti per raggiungere gli obiettivi ai diversi livelli. Per gli alunni individuati come BES (Bisogni Educativi Speciali) viene predisposto, a secondo dei casi, il PDP o il PEI, con gli strumenti e le modalità di verifica. Il Collegio docenti ha in dotazione griglie valutative dei livelli di apprendimento disciplinare.</p>	<p>Si verificano situazioni nelle quali la misurazione prevale sulla valutazione; in tal caso si verificano ripetenze di alunni stranieri spesso dettate da esigenze di alfabetizzazione. La valutazione delle prove scritte prevale sull'oralità e sull'osservazione sistematica di abilità in progress. Le griglie valutative elaborate dall'IC sono in fase di revisione. Nelle verifiche sommative si può cadere nella misurazione del nozionismo. Gli obiettivi del PDP/PEI possono essere condivisi in modo formale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. Accoglie studenti provenienti da altre scuole oppure, considerato il bacino d'utenza aperto a famiglie</p>

extracomunitarie, iscritti anche in corso d'anno scolastico.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SOIC81100R - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,9	↑	↔	↑	n.d.
SOEE81101V - Plesso	53,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE81101V - 2 A	53,8	↔	↔	↔	n.d.
SOEE81102X - Plesso	57,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE81102X - 2 U	57,1	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,1	↑	↑	↑	2,9
SOEE81101V - Plesso	71,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE81101V - 5 A	71,1	↑	↑	↑	6,4
SOEE81102X - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE81102X - 5 U	60,2	↓	↓	↓	-1,6
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,0	↓	↓	↔	0,8
SOMM81101T - Plesso	199,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM81101T - 3 A	191,5	↓	↓	↓	-7,3
SOMM81101T - 3 B	207,2	↑	↑	↑	9,3

Istituto: SOIC81100R - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,5	↑	↑	↑	n.d.
SOEE81101V - Plesso	61,3	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE81101V - 2 A	61,3	↑	↑	↑	n.d.
SOEE81102X - Plesso	59,1	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE81102X - 2 U	59,1	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,0	↑	↑	↑	5,3
SOEE81101V - Plesso	67,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE81101V - 5 A	67,8	↑	↑	↑	5,3
SOEE81102X - Plesso	61,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE81102X - 5 U	61,6	↔	↑	↑	2,7
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	211,9	↑	↑	↑	12,6
SOMM81101T - Plesso	211,9	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM81101T - 3 A	203,2	↓	↓	↑	4,0
SOMM81101T - 3 B	221,5	↑	↑	↑	24,4

Istituto: SOIC81100R - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,9				n.d.
SOEE81101V - Plesso	71,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE81101V - 5 A	71,8				n.d.
SOEE81102X - Plesso	62,4	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE81102X - 5 U	62,4				n.d.
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	195,8				n.d.
SOMM81101T - Plesso	195,8	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM81101T - 3 A	191,8				n.d.
SOMM81101T - 3 B	200,1				n.d.

Istituto: SOIC81100R - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,0				n.d.
SOEE81101V - Plesso	81,6	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE81101V - 5 A	81,6				n.d.
SOEE81102X - Plesso	80,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SOEE81102X - 5 U	80,0				n.d.
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	191,0				n.d.
SOMM81101T - Plesso	191,0	n/a	n/a	n/a	n/a
SOMM81101T - 3 A	189,6				n.d.
SOMM81101T - 3 B	192,4				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SOEE81101V - 5 A	12,0	88,0
SOEE81102X - 5 U	27,8	72,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	18,6	81,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
SOEE81101V - 5 A	8,0	92,0
SOEE81102X - 5 U	5,6	94,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,0	93,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SOMM81101T - 3 A	22,7	13,6	31,8	27,3	4,6
SOMM81101T - 3 B	5,0	15,0	55,0	5,0	20,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,3	14,3	42,9	16,7	11,9
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SOMM81101T - 3 A	18,2	13,6	27,3	22,7	18,2
SOMM81101T - 3 B	10,0	10,0	20,0	25,0	35,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,3	11,9	23,8	23,8	26,2
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SOMM81101T - 3 A	0,0	47,6	52,4
SOMM81101T - 3 B	0,0	30,0	70,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	39,0	61,0
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SOMM81101T - 3 A	0,0	42,9	57,1
SOMM81101T - 3 B	5,0	25,0	70,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,4	34,2	63,4
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
SOEE81101V - 5 A	4	3	2	5	11	5	1	0	7	12
SOEE81102X - 5 U	6	3	2	6	4	4	4	1	5	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
SOIC81100R	21,7	13,0	8,7	23,9	32,6	19,6	10,9	2,2	26,1	41,3
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SOIC81100R	0,5	99,5	0,3	99,7
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SOIC81100R	7,3	92,7	2,2	97,8
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SOIC81100R	5,6	94,4	0,2	99,8
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
SOIC81100R	4,4	95,6	5,0	95,0
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
SOIC81100R	2,2	97,8	0,2	99,8
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Risultati apprezzabili nelle prove previste, quasi sempre al di sopra delle medie regionali e nazionali. Generalmente i risultati rispecchiano l'andamento delle classi. Gli alunni nel corso degli anni diventano più esperti nell'affrontare le prove Invalsi e riescono a capitalizzare il tempo di esecuzione. La recente restituzione dei risultati delle prove sostenute dagli alunni di classe terza secondaria sono stati soddisfacenti.</p>	<p>Ci sono studenti più metodici che "si perdono" in alcuni item ottenendo risultati inferiori alle loro prestazioni usuali. Gli alunni meno apprensivi, invece, si pongono con più calma di fronte alle prove, riuscendo meglio del solito. Le attenzioni valutative del MIUR possono indagare aspetti differenti nelle varie prove proposte e per le quali gli alunni non sono attrezzati.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio ottenuto dalla scuola nelle prove Invalsi è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed è superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano,</p>

matematica e inglese è in linea con quella media. I punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 nelle materie sottoposte alle prove è inferiore alla media nazionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ritiene importante educare per competenze, cioè il saper mettere in atto conoscenze ed abilità in situazioni nuove che profilano lo studente in uscita del primo ciclo d'istruzione. Le competenze sono da intendersi per lo più trasversali, perché tutto il consiglio di classe/interclasse, in vari modi nella quotidianità didattica, contribuisce allo sviluppo delle stesse. Alla fine di ogni quadrimestre nelle classi conclusive della Primaria e della Secondaria, e talvolta anche nelle classi intermedie, viene proposta una prova situata o compito di realtà per la rilevazione delle competenze. Vengono valutate con relativa rubrica valutativa sulla scorta dei quattro livelli ministeriali: iniziale, base, intermedio, avanzato. Bisogna annotare che il percorso di formazione per le competenze è introdotto dalle attività che si articolano all'interno dei Campi d'esperienza nella scuola dell'Infanzia. Per la valutazione del comportamento la scuola adotta i seguenti indicatori richiamati dal PTOF: rispetto delle regole, attenzione e partecipazione, socializzazione. La scuola, in collaborazione con l'Ente comunale, ha in progetto delle attività volte alla formazione del cittadino: Consiglio comunale ragazzi - Anch'io sono la protezione civile - Educazione stradale - Più responsabili on-line.</p>	<p>La rilevazione delle competenze può limitarsi alle prove situate, per cui è doveroso intensificare didattiche operative. Non è ancora consolidata la didattica per competenze. Rischio di far collimare il voto degli apprendimenti con la competenza più corrispondente.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e</p>

nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola generalmente adotta descrittori comuni per la valutazione del comportamento e utilizza più strumenti per certificare le competenze sviluppate nell'arco del ciclo scolastico.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,00	53,88	53,65	
SOIC81100R	SOEE81101V	A	70,25	↑	↑	↑	96,30
SOIC81100R	SOEE81102X	UNICA	59,64	↓	↓	↓	100,00
SOIC81100R			65,91	↑	↑	↑	97,78

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,93	57,24	56,64	
SOIC81100R	SOEE81101V	A	66,37	↑	↑	↑	96,30
SOIC81100R	SOEE81102X	UNICA	61,90	↑	↑	↑	100,00
SOIC81100R			64,54	↑	↑	↑	97,78

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
SOIC81100R	SOEE81101V	A	202,70	↔	↔	↑	96,00
SOIC81100R	SOEE81102X	UNICA	198,13	↓	↓	↔	85,71
SOIC81100R				↓	↓	↑	91,30

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
SOIC81100R	SOEE81101V	A	216,29	↑	↑	↑	96,00
SOIC81100R	SOEE81102X	UNICA	209,30	↔	↑	↑	85,71
SOIC81100R				↑	↑	↑	91,30

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
SOIC81100R	SOEE81101V	A	204,68	↓	↓	↑	92,00
SOIC81100R	SOEE81102X	UNICA	192,15	↓	↓	↓	85,71
SOIC81100R				↓	↓	↓	89,13

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
SOIC81100R	SOEE81101V	A	196,35	↓	↓	↓	92,00
SOIC81100R	SOEE81102X	UNICA	189,39	↓	↓	↓	85,71
SOIC81100R				↓	↓	↓	89,13

Punti di forza	Punti di debolezza
Quando la famiglia segue il consiglio orientativo dei docenti, generalmente non si registrano casi di insuccesso scolastico nella scuola Secondaria di secondo grado. La scuola cura in modo particolare l'orientamento alla scelta della scuola futura articolando un percorso con progetti mirati e attività di open-day, nonché visite a realtà produttive del territorio.	Nella Scuola non è consuetudine collaborare con gli insegnanti della Secondaria di II° al fine di predisporre questionari sulle abilità fondanti per gli studi delle Scuole superiori.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati

all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non proseguono negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o proseguono negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

In base ai dati in possesso dell'Istituto, i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono validi: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	84,2	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,5	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,6	34,8	32,7
Altro	No	5,3	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	84,2	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	89,5	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	26,3	37,6	30,9
Altro	No	5,3	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	89,5	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	78,9	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	68,4	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	89,5	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	68,4	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	63,2	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	57,9	54,7	57,9
Altro	No	5,3	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	89,5	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	73,7	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	73,7	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	68,4	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	68,4	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	68,4	63,4	63,6
Altro	No	5,3	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
-----------------	---	--	--	--------------------------------

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	68,4	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	63,2	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	84,2	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,5	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	78,9	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	68,4	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	78,9	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	10,5	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Curricolo Verticale risponde alle indicazioni ministeriali del 2012, suddiviso per competenze, abilità e conoscenze. Il pregio del Curricolo Verticale è quello di avere una sinossi prospettica dei traguardi di competenza alla fine dei tre ordini di scuola. Da sottolineare che la prospettiva inizia con la scuola dell'Infanzia. I bisogni formativi sono quelli tipici delle persone in età evolutiva, con particolare riguardo ai vincoli e opportunità culturali del territorio. Riteniamo che, in una prospettiva di formazione integrale della persona, le competenze devono essere primariamente trasversali perché sviluppate mediante percorsi disciplinari vissuti in prima persona dai bambini e dai ragazzi.</p> <p>Progettazione didattica- Nella scuola vi sono strutture di riferimento per la progettazione didattica. I docenti della Secondaria programmano negli incontri del consiglio di classe ogni mese e negli incontri per materia. Inoltre, lo scambio disciplinare si svolge in momenti non strutturati e attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. La scuola Primaria programma per moduli ogni settimana e periodicamente per dipartimenti. Le insegnanti della scuola dell'Infanzia si trovano periodicamente per programmare attività o di gruppi d'età o di plesso. La progettazione tiene conto di molti aspetti del Curricolo Verticale e la verifica è mensile nella scuola Secondaria, bimestrale nella scuola Primaria e alla fine di ogni UdA nella scuola dell'Infanzia. Sulla base della continuità, connaturata all'IC, sono stati intensificati gli incontri programmatori tra docenti delle classi ponte. Valutazione studenti - Sono valutate principalmente le abilità, cioè il saper operare con le conoscenze acquisite. Nelle classi possono essere utilizzate due griglie: una per la misurazione, calibrata alla scuola di riferimento, e l'altra per la valutazione disciplinare. Nell'Istituto si usano prove semistrutturate per classi parallele in</p>	<p>Curricolo - Siamo più esperti a valutare apprendimenti che a registrare competenze, per cui c'è la tendenza a scivolare nella semplice osservazione di competenze disciplinari. Malgrado gli interventi individualizzati e le varie attività proposte, non sempre c'è stata una risposta e motivazione allo studio da parte di alunni problematici. La scuola è ancora impreparata a fronteggiare certe situazioni di disagio estremo. Molto spazio alla intelligenza cognitiva delle conoscenze e minor spazio alle intelligenze sociali e interpersonali. Progettazione didattica - Da rendere più efficaci i momenti di programmazione per classi parallele e per dipartimenti disciplinari nella scuola Primaria. Nella scuola Secondaria, ad eccezione di matematica e italiano, non sono possibili incontri per materia in quanto l'insegnante è unico su tutte le classi. Valutazione studenti - Da migliorare gli incontri di confronto su aspetti della programmazione per classi parallele. Non sono previste prove intermedie ad eccezione di quelle effettuate nelle classi ponte. Non vengono adeguatamente potenziate le eccellenze (riservando le poche risorse finanziarie ed umane all'organizzazione dei corsi di recupero delle abilità di base).</p>

<p>entrata e in uscita. In tutte le classi della scuola Primaria la prova in uscita è strutturata per competenze. La certificazione delle competenze nelle classi terminali è supportata da prove situate o compiti di realtà, interdisciplinari o disciplinari, a fine quadrimestre. All'inizio dell'anno scolastico viene verificato, con prove mirate, il raggiungimento o meno degli obiettivi disciplinari segnalati con nota informativa alle famiglie, allegata alla scheda di valutazione finale. È stata rivista la scheda di passaggio dalla Infanzia alla Primaria in continuità con le insegnanti dei due ordini di scuola. Nel corso dell'anno vengono organizzati corsi di recupero compatibilmente con le risorse disponibili. La scuola ha dato disponibilità ad accogliere studenti delle Superiori nell'Ambito del progetto Alternanza Scuola/Lavoro.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e nel corso degli anni ha puntualizzato i profili di competenze per le varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da sviluppare con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano parecchi insegnanti. La progettazione didattica periodica viene condivisa per ambiti disciplinari e coinvolge docenti di varie discipline. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di confronto sui risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	57,9	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	89,5	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,8	20,5	20,6
Non sono previste	Sì	5,3	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	84,2	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	78,9	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,8	23,6	19,9
Non sono previste	Sì	5,3	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	36,8	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,7	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,3	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	100,0	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,5	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,3	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	100,0	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	84,2	77,7	75,8
Flipped classroom	Sì	36,8	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	21,1	47,4	32,9
Metodo ABA	No	10,5	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	Sì	15,8	9,3	6,2
Altro	No	26,3	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	100,0	92,0	94,1
Classi aperte	No	78,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	84,2	77,6	79,4
Flipped classroom	Sì	68,4	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	26,3	27,0	23,0
Metodo ABA	No	0,0	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	5,3	5,2	4,3
Altro	No	15,8	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	15,8	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	26,3	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	5,3	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	15,8	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	52,6	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	73,7	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	31,6	29,4	24,3

Abbassamento del voto di comportamento	No	10,5	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	42,1	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	57,9	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	10,5	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,3	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	31,6	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	5,3	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	42,1	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	78,9	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	68,4	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	21,1	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	10,5	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	36,8	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	26,3	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	21,1	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	21,1	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	5,3	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza

Dimensione organizzativa - Negli ordini di scuola le attività sono ben assortite durante la giornata scolastica (compatibilmente con gli orari dei docenti che lavorano su più classi e/o su altre scuole). A seconda della programmazione, i ragazzi hanno pari opportunità di usufruire dei laboratori della scuola. Per rispondere alle esigenze del territorio un plesso della scuola Primaria è a tempo pieno. È stato allestito l'atelier creativo grazie ai fondi MIUR nella Secondaria e con il finanziamento PON sono

Punti di debolezza

Dimensione organizzativa - Condivisione di insegnanti da parte di più scuole. Carezza di supporti didattici e di arredo scolastico. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. Dimensione metodologica - L'apparato informatico e digitale necessita sempre di manutenzione assorbendo significative risorse finanziarie. Tendenza ad operare con pratiche didattiche consolidate piuttosto che intraprendere percorsi innovativi. Le strategie

stati creati i nuovi laboratori informatici nelle sedi di scuola Primaria. È stato attrezzato con materiale specifico il laboratorio di scienze sia nella Secondaria che nella Primaria. Dimensione metodologica - Tutte le aule della scuola Primaria e Secondaria sono dotate di LIM, segno di promozione di didattiche innovative. Risulta molto utile, nella Secondaria, l'utilizzo della piattaforma Google Classroom, come ambiente tecnologico per l'apprendimento. I libri di testo in adozione hanno il supporto digitale e/o tutorial per la ricerca e lo studio. I docenti, sia della Primaria che della Secondaria, utilizzano il registro elettronico per una migliore organizzazione didattica, efficacia comunicativa e trasparenza con le famiglie. Nell'Istituto i docenti appoggiano la realizzazione di progetti didattici innovativi dimostrando di saper collaborare in modo produttivo e di volersi aggiornare. Nell'anno corrente si è registrato un buon numero di insegnanti che ha partecipato a corsi di formazione, in particolare quelli proposti dal PON/FSE e nell'Ambito territoriale 32. L'Istituto si impegna a garantire il benessere degli alunni favorendo lo sviluppo delle capacità di ciascuno, adottando strategie didattiche in grado di: differenziare la proposta formativa rendendola proporzionale a difficoltà ed esigenze di ognuno, suscitare curiosità, stimolare gli interessi, motivare allo studio, rendere l'alunno protagonista del processo conoscitivo attraverso metodologie attive dell'imparar facendo. Dimensione relazionale - La scuola utilizza criteri comuni per l'assegnazione dei giudizi di comportamento. Durante gli incontri collegiali di programmazione si pone molta attenzione al clima del gruppo classe, infatti lo star bene a scuola si ritiene prioritario per l'apprendimento. Un progetto che promuove la legalità è il Consiglio Comunale Ragazzi nella scuola Secondaria. Nei tre ordini di scuola sono previsti progetti di Educazione stradale, in particolare modo tra la scuola dell'Infanzia e la Primaria in collaborazione con le guardie municipali. I laboratori teatrali e musicali realizzati nella scuola dell'Infanzia e nella Primaria hanno sviluppato e consolidano le relazioni e l'empatia tra alunni e con gli insegnanti.

metodologiche previste nel PTOF sono utilizzate in modo non sistematico. La didattica trasmissiva è nel complesso più utilizzata rispetto alla didattica operativa, tranne che nell'Infanzia. Dimensione relazionale - I progetti di legalità coinvolgono gli alunni solo per la durata del progetto. I lavori di gruppo sono più impegnativi da gestire perché richiedono un maggior tempo di esecuzione e di controllo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde abbastanza alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti sono portati ad utilizzare le nuove tecnologie e realizzano ricerche e progetti.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,2	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	64,7	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	82,4	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	76,5	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	47,1	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	17,6	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,2	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	64,7	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	82,4	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	70,6	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,8	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	23,5	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti	No	72,2	87,6	86,6

sull'inclusione				
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	55,6	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	89,5	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	63,2	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	57,9	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	50,0	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	66,7	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	61,1	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	77,8	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	38,9	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	88,9	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	55,6	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	66,7	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	44,4	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	72,2	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	38,9	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	77,8	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	100,0	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	68,4	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	21,1	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	15,8	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	21,1	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	5,3	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	26,3	29,7	22,1
Altro	No	15,8	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	100,0	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	47,4	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	36,8	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	89,5	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	21,1	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	5,3	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	42,1	46,2	29,5
Altro	No	15,8	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	84,2	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	52,6	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	21,1	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	52,6	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	5,3	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	47,4	62,3	67,1

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	26,3	37,5	58,0
Altro	No	10,5	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,5	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	42,1	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	52,6	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	73,7	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	10,5	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	47,4	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	68,4	78,4	82,0
Altro	No	21,1	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Inclusione - L'Istituto opera per il raggiungimento della massima autonomia di tutti gli allievi e per la loro partecipazione alla vita associata. Ciascun consiglio di classe/interclasse individua procedure personalizzate anche con alunni con patologia. L'insegnante di sostegno collabora con i docenti per ricercare opportune strategie di sviluppo e di crescita del singolo e del gruppo classe attraverso diverse modalità. La scuola, in collaborazione con le famiglie e gli operatori dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale o professionisti del settore, individua le possibilità di sviluppo nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione e le strategie più opportune per ottenere i migliori risultati, come progettato nel PEI approvato ad inizio anno. L'integrazione degli studenti stranieri si è rivelata positiva solo quando anche le famiglie hanno condiviso l'accoglienza sulla base del protocollo elaborato dalla scuola. L'Istituto tramite i contenuti del CeC (Cittadinanza e Costituzione) promuove percorsi di Intercultura. Nell'anno 2018-2019 la scuola ha ancora aderito al progetto della rete di scuole "Valtellina Ovest" proponendo nella Secondaria lo "Sportello d'ascolto" rivolto a studenti, docenti e famiglie. Recupero e potenziamento - Attenzione quasi esclusiva al recupero delle abilità di base per gli alunni svantaggiati. Nel lavoro d'aula, o in contemporaneità, è previsto il contributo di agenzie esterne al fine di rimediare al disagio scolastico e abbassare il livello di abbandono scolastico. Si riconosce la validità del servizio delle assistenti comunali e la flessibilità nel rispondere ai bisogni dei vari ordini di scuola dei docenti, assegnati all'Istituto come organico potenziato. La progettazione curricolare comprende livelli diversi di</p>	<p>Inclusione - Tra gli studenti stranieri c'è chi non sente l'esigenza di integrarsi, sia dentro la scuola che fuori, perché preso da altri interessi culturali e sociali. Da migliorare le attività dell'area interculturale. Non sempre proficua la collaborazione con alcuni Enti esterni. Recupero e potenziamento - Non si effettuano percorsi per il potenziamento delle eccellenze. L'organico dell'autonomia che è stato assegnato a seguito della legge 107/2015, non ha rispecchiato l'ordine delle priorità indicate dal PTOF dell'Istituto. La risorsa dell'insegnante di sostegno converge per lo più sugli alunni con disabilità.</p>

acquisizione degli obiettivi: minimi, intermedi e avanzati, al fine di valorizzare i progressi di ciascuno ed aumentare l'autostima dei più deboli. La commissione Inclusione ha predisposto i documenti PEI utilizzando il modello ICF che, se da un lato ha il vantaggio di utilizzare un linguaggio comune, dall'altro risulta eccessivamente standardizzato.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono adeguate, ma mai esaustive. In generale le attività didattiche sono valide, ma ci sono aspetti che possono essere rivisti. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è monitorato. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	63,2	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	63,2	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	68,4	69,5	74,6
Altro	No	5,3	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola SOIC81100R	Provinciale % SONDRIO	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	63,2	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	63,2	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	63,2	65,6	71,9
Altro	No	5,3	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	68,4	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	15,8	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	5,3	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	21,1	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	0,0	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	5,3	1,0	1,5
Altro	No	10,5	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	89,5	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	94,7	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	94,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	89,5	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	63,2	58,3	48,3

Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	42,1	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	84,2	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	36,8	18,5	13,7
Altro	No	10,5	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
SOIC81100R	5,3	5,3	33,5	1,5	0,8	9,9	32,4	11,7	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SOIC81100R	84,4	15,6
SONDRIO	74,7	25,3
LOMBARDIA	72,8	27,2
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SOIC81100R	96,3	100,0
- Benchmark*		
SONDRIO	94,8	79,7
LOMBARDIA	94,1	75,3
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Continuità - Nel nostro Istituto la continuità si concretizza: seguendo il Curricolo Verticale, strutturando momenti di confronto e di verifica comuni tra classi parallele (continuità orizzontale), progettando momenti di incontro e/o di lavoro tra classi ed ordini di scuola successivi tra loro (continuità verticale), garantendo il passaggio di	Continuità - La scuola è più portata al confronto orale con relativo verbale di sintesi, senza dettagliare e capitalizzare l'attività svolta (con elaborazione di griglie da utilizzare successivamente). Da ottimizzare la comunicazione didattica in particolare tra i docenti di ordine diverso di scuola. Orientamento - I percorsi programmati

informazioni utili nella formazione delle classi prime. Gli insegnanti dei tre ordini di scuola dell'Istituto hanno intensificato gli incontri per confrontarsi e definire la formazione delle classi, nonché per progettare alcune attività comuni riguardanti soprattutto le classi ponte e i progetti accoglienza. I progetti vertono sulla Educazione stradale, Educazione affettiva, Educazione alla cittadinanza, Educazione motoria. L'Istituto si è dotato di griglie di osservazione relative alla capacità di ascolto e di comunicazione da usare nelle classi ponte. La continuità del PTOF è data dallo sviluppo di progetti che sottostanno agli obiettivi della stessa macroarea e dai progetti verticali d'Istituto che sono stati realizzati negli ultimi anni. Orientamento - I docenti sono convinti che è nella natura della scuola del primo ciclo essere formativa e orientativa. Sono previsti percorsi mirati alla conoscenza del sé nelle attività del campo di esperienza "il sé e l'altro" nella scuola dell'Infanzia. Nella Primaria e nella Secondaria intervengono le attività programmate nel percorso di Cittadinanza e Costituzione. L'Istituto, al terzo anno della Secondaria, realizza un dettagliato "progetto orientamento" che prevede svariate attività: visita a realtà produttive locali, open day presso gli istituti superiori del territorio, test psico-attitudinali (progetto Cometa), salone provinciale dell'orientamento.

sulla maggior conoscenza di sé a volte portano a risultati inferiori alle aspettative. Il percorso di Cittadinanza e Costituzione è ancora poco dettagliato e articolato nella scuola Primaria.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono strutturate in macro-aree progettuali del PTOF (ambiente, espressività/comunicazione, orientamento e successo scolastico, movimento e sport, convivenza civile, viaggi e uscite didattiche) e nei progetti continuità tra le classi ponte per i quali è necessaria la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. La scuola realizza iniziative finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, specie alla fine del primo ciclo. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono in alcuni casi anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. L'Istituto tiene conto dei risultati delle proprie azioni di orientamento. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo proposto dalla Scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività	X	5,3	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		26,3	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,1	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		26,3	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività	X	5,3	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		26,3	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		42,1	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		26,3	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	36,8	24,5	30,8
>25% - 50%		31,6	38,3	37,8

>50% - 75%		10,5	25,3	20,0
>75% - 100%		21,1	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	42,1	26,9	31,3
>25% - 50%		31,6	37,5	36,7
>50% - 75%		15,8	25,5	21,0
>75% - 100%		10,5	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	11	21,0	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.499,4	2.204,7	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	42,1	70,9	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	15,8	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	21,1	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	15,8	8,6	16,5

Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	21,1	47,5	42,2
Lingue straniere	No	36,8	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	5,3	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	68,4	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	36,8	25,3	25,4
Sport	No	42,1	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	10,5	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	5,3	14,6	19,9
Altri argomenti	Sì	10,5	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'Istituto definita dal consiglio d'Istituto, è stata decisa e votata in modo collegiale da tutti i docenti, segno di una condivisione di base sull'essere dell'Istituto comprensivo. Crescere insieme, perché crediamo nell'educazione come rapporto dialogico tra docente e alunno; per essere cittadini del mondo, perché crediamo che tutti i linguaggi disciplinari siano finalizzati alla formazione della persona competente, che sa vivere nel mondo che cambia. La missione è articolata nelle sezioni del PTOF, declinato in modo dettagliato e accessibile alle famiglie tramite il sito della scuola e le riunioni programmatiche di inizio anno. I dettagli disciplinari sono registrati nel Curricolo Verticale che dà la prospettiva unitaria degli sviluppi contenutistici, in vista dei traguardi di competenza previsti al termine di ogni ordine di scuola. Le programmazioni disciplinari si basano sull'unico Curricolo Verticale. I progetti vengono pianificati e sono previste, nei tempi opportuni, le uscite didattiche. Si registrano valide forme di collaborazione con il territorio. Sono calendarizzati gli incontri collegiali, che generalmente hanno scadenza quindicinale per la scuola dell'Infanzia e la scuola Secondaria, settimanale per la scuola Primaria. Gli strumenti di controllo utilizzati sono: le prove di verifica con rilevazione degli apprendimenti, osservazioni sistematiche di team, consuntivi mensili e/o bimestrali disciplinari, prove di ingresso e prove situate concordate a livello di Istituto. All'interno dell'Istituto sono chiare le divisioni dei compiti assegnati ai docenti. I processi decisionali di tipo didattico sono in mano al collegio docenti, quelli di tipo organizzativo al consiglio d'Istituto. Il personale ATA è flessibile nell'assumere compiti diversi, funzionali all'organizzazione scolastica. Riteniamo che l'offerta formativa si caratterizza per i progetti proposti. Le risorse finanziarie allocate su tale capitolo, sono state tutte utilizzate per i progetti in programma inseriti nelle macroaree del PTOF. Le risorse economiche disponibili sono state ripartite su tutti i progetti presentati senza privilegiare un'area specifica. Nell'anno scolastico 2018-2019 la continuità di</p>	<p>La mission dell'Istituto viene concretizzata di più nelle attività dei singoli docenti. Le priorità sono definite, ma si avverte l'esigenza di un maggior scambio dialettico/progettuale tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Da incrementare momenti di confronto e verifica assembleare sui progetti realizzati. Si avverte la mancanza di una condivisa cultura della valutazione in particolare un'intesa sul valore del voto. Da curare l'aspetto documentativo dei lavori realizzati per classi parallele. Essendo un Istituto di piccole dimensioni ma con un bacino d'utenza piuttosto vasto, molti docenti, in particolare della scuola Secondaria, operano su due scuole. Nell'organigramma dell'Istituto si osserva che ad alcuni insegnanti vengono attribuiti più compiti ma non adeguatamente retribuiti. Considerati i fondi disponibili, i progetti sono stati realizzati per lo più affidandosi alle competenze dei docenti e non rivolgendosi a personale esterno qualificato.</p>

Istituto ha sviluppato due progetti: "Arte viva...Viva l'arte!" e, in collaborazione con il Comune, la partecipazione attiva alla SERR (Settimana Europea Riduzione Rifiuti).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo o monitoraggio dell'azione didattica. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è utilizzata per il raggiungimento degli obiettivi della scuola che, a sua volta, è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		40,0	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	45,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		15,0	31,3	22,7
Altro		10,0	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	5,1	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SOIC81100R		Riferimento Provinciale SONDRIO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Provinciale SONDRIO
	Nr.	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	25,0	11,8	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	21,6	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,0	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	1,0	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	2,0	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	21,6	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	3,9	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	25,0	17,6	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	9,8	8,4	7,1
Altro	0	0,0	9,8	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIC81100R		Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	43,1	42,0	34,3
Rete di ambito	2	50,0	37,3	25,0	33,5
Rete di scopo	1	25,0	8,8	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	2,9	5,3	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	7,8	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------

	SOIC81100R		Provinciale % SONDRIO	% LOMBARDIA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	32,4	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	50,0	37,3	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	25,0	9,8	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,9	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	1,0	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	25,0	15,7	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SOIC81100R		Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	3.0	6,5	7,2	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	15.0	32,6	17,0	20,3	19,6
Scuola e lavoro			3,0	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			8,2	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			4,2	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	8.0	17,4	30,4	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,8	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	20.0	43,5	19,1	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			10,4	9,3	6,8
Altro			16,7	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,4	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIC81100R		Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,6	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	25,8	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	16,1	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,8	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	4,8	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,6	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	11,3	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	33,3	4,8	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,2	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	4,8	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,5	5,1	5,2
Altro	0	0,0	11,3	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SOIC81100R		Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	48,4	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	17,7	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	1,6	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	66,7	19,4	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti	0	0,0	12,9	19,5	21,5

accreditati					
-------------	--	--	--	--	--

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	60,0	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	55,0	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	25,0	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	60,0	76,7	74,0
Orientamento	Sì	75,0	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	No	50,0	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	95,0	94,8	96,2
Temi disciplinari	No	50,0	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	10,0	39,4	37,8
Continuità	Sì	95,0	88,1	88,3
Inclusione	Sì	90,0	96,1	94,6
Altro	No	25,0	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	27,3	13,6	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	13,6	13,7	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	2,8	8,2	9,1
Accoglienza	22,7	7,4	8,2	8,7
Orientamento	4,5	3,9	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	2,9	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3,6	6,0	6,6	6,5
Temi disciplinari	0,0	24,3	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	1,0	7,3	7,1
Continuità	22,7	12,4	8,2	8,2
Inclusione	5,5	7,5	10,6	10,3
Altro	0,0	4,7	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti hanno lavorato per diversi anni sulla stesura/revisione del Curricolo Verticale. Questo incontrarsi per ambiti disciplinari prima e per ordini di scuola poi, è stato occasione di formazione e approfondimento per l'intera classe docente, contribuendo a creare una mentalità di istituto comprensivo. La scuola, compatibilmente con i fondi a disposizione, promuove corsi di aggiornamento o la partecipazione del singolo docente ad attività formative esterne. Entro l'Ambito Territoriale 32, in cui è inserita la scuola, sono stati proposti parecchi corsi relativi a: la didattica per competenze, la gestione della classe, inglese, uso nuove tecnologie, disturbo del linguaggio nella scuola dell'infanzia. All'interno del PON/FSE: corsi sugli strumenti e strategie per una didattica digitale. L'Istituto, nella scuola Primaria, tiene conto delle competenze personali nell'assegnare i docenti alle classi. In generale vengono raccolte le documentazioni attestanti le competenze del personale, di cui si tiene conto nell'assegnazione degli incarichi organizzativi e didattici. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali o esiti di buona qualità. L'Istituto nomina commissioni che lavorano su varie tematiche (valutazione, inclusione, tecnologie informatiche, continuità) e sui progetti del PTOF. Sulla base delle finalità progettate, i docenti si raggruppano seguendo una continuità in orizzontale o verticale. Nelle commissioni, individuate dal collegio dei docenti, sono nominati rappresentanti di tutti gli ordini di scuola. L'Istituto mette a disposizione strumenti, materiali e spazi di cui è in possesso per la miglior riuscita dei gruppi di lavoro.</p>	<p>La formazione non è stata sempre adeguata quando non ha rispettato appieno le aspettative personali. In altre situazioni alcuni docenti partecipano alla formazione solo quando è obbligatoria. La vasta gamma di corsi di aggiornamento proposti non sempre ha risposto alle esigenze metodologiche e didattiche; ciò che si è appreso non è stato utilizzato appieno nella didattica, o per mancanza di tempo e di fondi, oppure è dipeso dalla volontà personale di sperimentazione. I gruppi di lavoro sono istituiti, ma il lavoro risulta poco efficace quando il gruppo non è ben coeso e non ha definito con chiarezza le modalità operative e gli obiettivi da raggiungere.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte rispondono ad alcuni bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti commissioni che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale e sono messi a disposizione materiali didattici.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	6,8	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		20,0	17,4	20,4
5-6 reti		0,0	2,9	3,5
7 o più reti		80,0	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	95,0	75,7	72,6
Capofila per una rete		5,0	17,6	18,8
Capofila per più reti		0,0	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	93,2	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	43,5	34,9	32,4
Regione	0	13,0	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	14,5	16,3	14,5
Unione Europea	0	2,9	2,1	4,0
Contributi da privati	0	0,0	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	0	26,1	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	7,2	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,8	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	75,4	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	0,0	4,2	4,6
Altro	0	11,6	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	2,9	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,3	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	27,5	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	2,9	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,3	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	7,2	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	10,1	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,9	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	5,8	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,3	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	2,9	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	11,6	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	1,0	1,3
Altro	0	13,0	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	SOIC81100R	SONDRIO	LOMBARDIA	
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	55,0	47,1	46,3
Università	Sì	80,0	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	10,0	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	30,0	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	60,0	32,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	70,0	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	80,0	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	75,0	70,0	66,2
ASL	No	45,0	42,3	50,1
Altri soggetti	No	30,0	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	65,0	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	45,0	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,0	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	40,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	20,0	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	65,0	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	45,0	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	65,0	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	35,0	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	25,0	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	35,0	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	70,0	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	75,0	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	15,0	15,9	19,0
Altro	No	10,0	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	8,7	16,0	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		115,8	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		7,7	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SOIC81100R	Riferimento Provinciale % SONDRIO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	110,0	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	110,0	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	90,0	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	80,0	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	95,0	97,7	98,5
Altro	No	30,0	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Collaborazione con il territorio - L'Istituto aderisce alla rete di scuole del comprensorio per la definizione di percorsi didattici condivisi. L'Istituto collabora con gli Enti del territorio (Comune, Comunità Montana, Provincia), in particolare il Comune con il quale ha stipulato un accordo	Collaborazione con il territorio - Le realtà produttive non sono particolarmente sensibili alle proposte formative dell'Istituto, d'altronde anche il personale si attiva poco per chiedere finanziamenti mirati alla realizzazione di progetti significativi. Coinvolgimento delle famiglie - Di fronte alla complessa realtà

d'intesa sulle stesse finalità educative. Conseguono arricchimento e sviluppo delle capacità implicate nei progetti di collaborazione (gruppo sportivo Valgerola: abilità sportive, CCR: educazione alla cittadinanza, doposcuola: recupero abilità di base, visite attività produttive: orientamento, Ecomuseo Valgerola: storia locale e ambiente). Coinvolgimento delle famiglie - L'Istituto comprensivo, convinto della necessità di una stretta collaborazione tra la scuola e la famiglia ai fini dell'efficacia di un progetto formativo condiviso, mette in atto tutte le iniziative che valorizzano e potenziano questo dialogo scaturito dall'ascolto dei bisogni dell'utenza. La scuola garantisce l'informazione sugli aspetti organizzativi, su progetti didattici e su progetti speciali di accoglienza, educazione alla salute, orientamento, sport e integrazione, mediante comunicazione verbale e informatica sul sito della scuola www.iccosio.gov.it. I genitori vengono informati sul processo formativo dei loro figli attraverso comunicazioni scritte e orali a seconda della scuola di riferimento. Inoltre la scuola, sia Primaria che Secondaria, si è dotata di registro elettronico per una maggior trasparenza delle attività. La scuola dell'Infanzia condivide quotidianamente il processo educativo attraverso lo scambio di informazioni con le famiglie dei bambini. I genitori sono disponibili a collaborare nel caso in cui venga sollecitato il loro intervento. Da segnalare l'associazione IDEA - Insieme Diamo Energia Alla scuola - fondata da alcuni genitori con lo scopo di sostenere le attività didattiche. I docenti della Primaria hanno elaborato e applicato una "vademecum" per migliorare i rapporti fra docenti e con le famiglie. La partecipazione dei genitori agli organi collegiali è valida specie nella parte organizzativa.

sociale, la scuola ha bisogno di condividere con i genitori il progetto educativo, invece si verificano delle situazioni nelle quali i genitori instaurano rapporti formali o dettati dall'emergenza. Quando l'Istituto, in collaborazione con gli enti esterni, ha proposto incontri a carattere educativo rivolti ai genitori, non ha avuto grande rispondenza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola collabora costantemente con il territorio e le famiglie per migliorare la qualità dell'offerta formativa. Le collaborazioni attivate contribuiscono a perseguire il fondamentale obiettivo educativo della crescita dei bambini e dei ragazzi. La scuola risponde alle proposte e alle esigenze dei genitori, compatibili con le attività scolastiche. Per una maggior trasparenza con le famiglie si serve di strumenti on line e comunica attraverso il registro elettronico. I genitori partecipano alla vita della scuola e contribuiscono in vari modi alla realizzazione di iniziative didattiche. L'Istituto è capofila di una rete di scuole del territorio.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Rivedere l'azione valutativa ponendo maggiore attenzione alla certificazione dei livelli di competenza al fine di allineare i risultati scolastici ai livelli certificati dall'Invalsi.

Traguardo

Diminuire la % di alunni che supera l'esame di stato conclusivo del 1° ciclo con valutazioni medio-basse (6/7) portandola al Benchmark della Provincia.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Porre in essere una valutazione significativa e per competenze in linea con i criteri di valutazione adottati nelle prove standardizzate.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Strutturare griglie e criteri di valutazione allineati in continuità orizzontale/verticale.

3. Inclusione e differenziazione

Valorizzare le eccellenze attraverso opportune attività di potenziamento

4. Continuità e orientamento

Realizzare attività e progetti in continuità verticale/orizzontale.

5. Continuità e orientamento

Potenziare l'azione orientativa della SSI°, realizzando attività di orientamento sin dal 1° anno.

Priorità

Ripensare l'azione didattica per garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

Traguardo

Nella SSI allineare la % di ammessi alla classe successiva al Benchmark della Provincia.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Procedere alla revisione del curricolo verticale d'istituto focalizzando l'attenzione sulle competenze attese in entrata ed uscita dai vari ordini di scuola.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Adottare modelli di programmazione comuni.

3. Ambiente di apprendimento

Superare il modello trasmissivo e adottare modelli aperti di didattica attiva/laboratoriale

4. Ambiente di apprendimento

Riorganizzare il tempo scuola

5. Ambiente di apprendimento

Incrementare l'uso delle TIC

6. Ambiente di apprendimento

Migliorare le competenze digitali di docenti e alunni.

7. Inclusione e differenziazione

Attuare gli obiettivi di incremento dell'inclusività indicati nel PAI e Promuovere percorsi di Intercultura.

8. Inclusione e differenziazione

Programmare attività e progetti per sensibilizzare docenti e alunni sui temi legati all'inclusione.

9. Inclusione e differenziazione

Garantire agli alunni, attraverso attività di recupero, un adeguato supporto didattico e lo sviluppo di un metodo di studio personale ed efficace.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità della scuola come struttura educativa è indiscutibile. Nel porre al centro persona e cultura, come recitano i documenti ministeriali, ne consegue puntare sull'alunno che si forma mediante il sapere umano e disciplinare. Gli esiti, nonché i processi dell'apprendere, sono verbalizzati e resi concreti dalle valutazioni che indicano all'alunno i livelli del suo procedere. I docenti ritengono quindi necessario focalizzare la valutazione interna dei risultati scolastici riconnettendola alla valutazione esterna degli esiti prove Invalsi. Vista l'aggiunta della prova di Lingue, ci sarà particolare attenzione alla restituzione dei risultati di questa terza prova, per calibrare eventualmente le attività future.